

POSSIBILE AUMENTO DEL RISCHIO DI DIABETE TIPO 2 TRA CHI USA LE STATINE

Responsabile Editoriale
Vincenzo Toscano

Alcuni studi, incentrati principalmente sul ruolo delle statine nella prevenzione delle malattie cardiovascolari, avevano già suggerito che le statine potessero aumentare il rischio di sviluppare diabete di tipo 2 (DMT2).

Uno **studio osservazionale** finlandese pubblicato di recente su *Diabetologia* ha monitorato gli effetti del trattamento con statine per 6 anni in quasi 9000 uomini non diabetici (età compresa tra 45 e 73 anni). Uno su quattro (2142 pazienti) stava prendendo una statina all'inizio dello studio.

Nell'arco del *follow-up*, 625 uomini hanno sviluppato DMT2. Anche dopo aver tenuto conto degli altri fattori di rischio, i **soggetti trattati con le statine** hanno mostrato un **rischio di sviluppare la malattia più alto del 40%** rispetto a quelli non trattati.

Nel caso di simvastatina e atorvastatina, l'aumento del rischio è **dose-dipendente**:

- per simvastatina +44% per alte dosi e +28% per basse dosi;
- per atorvastatina +37%.

Le statine sembrano aumentare il rischio di DMT2 **in diversi modi**: diminuzione della sensibilità all'insulina del 24% e della secrezione di insulina del 12%; maggiore è la dose assunta di simvastatina e atorvastatina, maggiormente è compromessa la capacità di utilizzare e produrre insulina.

Tuttavia, la ricerca ha mostrato solo un'associazione tra uso di statine e rischio di diabete. Poiché il campione era formato solo da uomini bianchi, non è chiaro se i risultati siano estrapolabili alle donne o ad altri gruppi etnici.

Alla luce di questi risultati, si dovrebbero valutare rischi e benefici prima di prescrivere le statine. Particolare attenzione dovrebbe essere data ai pazienti con pre-diabete, visto che sono già sul punto di sviluppare un DMT2. D'altra parte, le statine possono essere prescritte tranquillamente ai pazienti che hanno già il DM, in quanto sono già in trattamento per questa condizione.

Gli autori concordano sul fatto che se il rischio cardiovascolare è alto, il beneficio della terapia con statine è così importante che la maggior parte dei medici e dei pazienti saranno probabilmente disposti ad accettare l'aumento del rischio di diabete a favore del beneficio offerto nella prevenzione di infarti e ictus.

Bibliografia

1. Cederberg H, et al. Increased risk of diabetes with statin treatment is associated with impaired insulin sensitivity and insulin secretion: a 6 year follow-up study of the METSIM cohort. *Diabetologia* [2015, 58: 1109-17](#).



Commissione Farmaci AME

Raffaele Volpe (Coordinatore) (rafaelfox@libero.it)

Agostino Paoletta, Agostino Specchio, Davide De Brasi, Enrica Ciccarelli

A cura di:
Renato Cozzi